



IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA RIBOLI “GIOSUÈ POLI” PROTOCOLLO D'USO

1. SOGGETTI UTENTI, DOMANDA-UTILIZZO, TARIFFE E CAUZIONI DI UTILIZZO

L'utilizzo dell'impianto è consentito previa presentazione di richiesta al soggetto concessionario della struttura sportiva comunale; il soggetto concessionario viene di seguito definito “Gestore”.

L'uso dell'impianto, delle attrezzature tecniche, delle attrezzature sportive e dei servizi annessi è destinato ai seguenti soggetti (ordine alfabetico, non di priorità-utilizzo):

- Associazioni/società sportive iscritte all'Albo del Comune di Schio
- Enti vari di natura sportiva e sociale (es. ANFFAS, Federazioni, ecc.)
- Forze dell'Ordine
- Scuole
- altri soggetti per attività compatibile con la tipologia della struttura per lo svolgimento di attività, di Centri Estivi, di raduni, di manifestazioni, ecc..

Ognuno di questi soggetti viene di seguito definito “Società-Utente”.

L'impianto può inoltre essere utilizzato anche dal singolo “maggiorenne” appartenente comunque ad un Ente/Società/Federazione cui il singolo medesimo deve essere regolarmente iscritto/associato.

Il “singolo” - che viene di seguito definito “Atleta-Ospite” - deve dichiarare di essere regolarmente iscritto/associato all'Ente/Società/Federazione al momento di richiesta utilizzo-impianto.

Ogni Società-Utente, sia in modo continuativo che occasionale, presenta annualmente “domanda di utilizzo” mediante modulistica fornita dal Gestore e nei tempi richiesti dal Gestore medesimo (la modulistica è disponibile anche nel sito del Gestore).

Nella domanda vanno indicati periodo e giorni/orari di utilizzo nonché il nominativo di persona/e idonea/e all'uso del defibrillatore per prestazione di interventi di primo soccorso; la Società-Utente deve inoltre impegnarsi alla presenza costante di una persona idonea all'uso DAE durante la propria attività presso l'impianto.

Alla domanda di utilizzo va inoltre allegato l'elenco nominativo ed anagrafico degli atleti utenti dell'impianto (appartenenti alla Società-Utente medesima), mediante tabella fornita dal Gestore; la Società-Utente dichiara inoltre di aver acquisito certificazione medica di ciascun atleta e ne attesta quindi l'idoneità all'utilizzo-impianto.

Ogni Società-Utente è responsabile-privacy per tutti i dati di cui è in possesso per lo svolgimento della propria attività.

Il Gestore è responsabile del trattamento e della conservazione dei dati personali comunicati dalla Società-Utente, come previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

La Società-Utente è direttamente responsabile del comportamento dei propri atleti durante l'attività presso l'impianto, sollevando il Comune ed il Gestore da ogni e qualsiasi responsabilità.

La Società-Utente, a garanzia di rischi a persone/cose in cui può incorrere, stipula adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi e comunica al Gestore gli estremi della polizza medesima.

Le tariffe di utilizzo sono approvate annualmente dall'Amministrazione Comunale ed applicate alla Società-Utente o all'Atleta-Ospite secondo la categoria/casistica tariffaria.

Le tariffe annuali approvate dal Comune sono pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Schio e nel sito del Gestore.

La Società-Utente (o l'Atleta-Ospite) è tenuta al pagamento – al Gestore - dell'importo dovuto per l'utilizzo dell'impianto, secondo modalità e scadenze definite dal Gestore medesimo.

Per lo svolgimento di manifestazioni (attività diversa da ordinario allenamento), oltre alla tariffa di utilizzo il Gestore richiede alla Società-Utente anche il deposito di una cauzione di € 300,00 (trecento/00), a garanzia del ripristino dell'area nello stato in cui è stata “consegnata” e dell'utilizzo conforme alla richiesta presentata; in caso di necessità, la cauzione viene incassata – in tutto o in parte – per il ripristino dell'area (anche sotto il profilo della pulizia) e/o per il risarcimento di eventuali danni rilevati.

La soluzione di controversie sul reso della cauzione spetta esclusivamente al Comune di Schio.

2. ATTREZZATURA SPORTIVA – CAUZIONE

Il materiale sportivo specifico (pesi, giavelotto, blocchi di partenza, cordelle metriche ecc.) viene consegnato dal Gestore esclusivamente agli allenatori, insegnanti o atleti maggiorenni.

Alla consegna del materiale, il Gestore richiede alla Società-Utente o all'Atleta-Ospite la sottoscrizione di una distinta che riporta i dati della consegna (quale materiale, quanto,); tale distinta va controfirmata al momento della restituzione del materiale, una volta verificato che il materiale non abbia subito danneggiamenti.

Materiale non riconsegnato o reso danneggiato verrà addebitato alla Società-Utente o all'Atleta-Ospite che lo ha preso in consegna.

La riconsegna deve essere effettuata almeno 15 minuti prima della chiusura dell'impianto.

I materassi del salto in alto e del salto con l'asta vanno accuratamente richiusi, con gli appositi teloni protettivi, al termine dell'utilizzo. Per evitare di strapparli è vietato sdraiarsi, saltare sopra gli stessi e appoggiarvi materiale.

Qualora venga richiesto del materiale da portare fuori dall'impianto, il richiedente deve versare una cauzione che – a seconda del valore del materiale – è stabilita da un minimo di € 20,00 (venti/00) ad un massimo di € 50,00 (cinquanta/00).

3. ORARI E MODALITA' DI ACCESSO/UTILIZZO – CAUZIONE E MODALITA' USO BADGE

I giorni/orari di utilizzo impianto (con diversificazione per periodi invernale/estivo) sono approvati annualmente dal Comune di Schio; la tabella-oraria è pubblicata nel sito istituzionale del Comune, nel sito del Gestore ed esposta anche presso l'impianto sportivo.

L'utilizzo in orari diversi da quelli definiti dall'Amministrazione Comunale (sostanzialmente l'apertura è prevista dal lunedì al sabato) è possibile – se l'impianto è disponibile - previa richiesta al Gestore e al Comune; il Gestore rilascia autorizzazione con tutte le indicazioni relative all'utilizzo medesimo.

L'ingresso alla parte scoperta dell'impianto avviene attraverso apposito tornello, posizionato a fianco della sala-muscolazione.

Il tornello viene azionato da un badge fornito dal Gestore alla Società-Utente; vengono forniti tanti badge quanti sono gli atleti iscritti alla società utente, in unica soluzione e previo deposito cauzionale per ciascun badge fornito.

Il deposito cauzionale è definito in € 5,00 (cinque/00) per ciascun badge; tale cauzione viene restituita alla Società-Utente qualora il badge sia riconsegnato integro al Gestore.

Il badge è personale e non cedibile in quanto “contiene” i dati di ciascun singolo utente, come comunicati dalla Società-Utente al Gestore mediante tabella fornita dal Gestore stesso.

Il badge contiene le informazioni necessarie riferite al singolo utente nonché le modalità di accesso (giorni, orari, ...) che la Società-Utente ha richiesto per i propri associati (al di fuori di queste il tornello non si apre). In prossimità della scadenza di validità del badge, l'utente viene ripetutamente avvisato e deve preoccuparsi di regolarizzare la sua posizione con la Società-Utente di appartenenza, società che comunicherà le avvenute variazioni al Gestore.

Il superamento del tornello senza uso del badge comporta la disattivazione dello stesso ed espone l'utente alle conseguenze previste nel caso di non osservanza delle modalità d'uso dell'impianto (come illustrato nell'ultimo punto del presente documento).

Tutte le Società-Utenti devono assicurarsi che i propri atleti o alunni, se minorenni, siano sempre accompagnati da un allenatore o da un istruttore/insegnante, al quale sono demandate le responsabilità sull'osservanza, da parte degli stessi, di un comportamento adeguato, con particolare attenzione al rispetto degli orari, delle attrezzature e delle strutture in uso.

Gli Atleti-Ospiti sono responsabili in prima persona di quanto illustrato ai punti precedenti.

Eventuali danni provocati da atleti a strutture o attrezzature in conseguenza all'uso non corretto vengono addebitati alle Società-Utenti cui gli atleti che li hanno causati appartengono o, se si tratta di Atleti-Ospiti, agli stessi personalmente.

Nel corso degli allenamenti e delle manifestazioni è obbligatorio indossare almeno calzoncini e maglietta.

È vietato fumare nell'impianto.

La corsa di riscaldamento e la corsa prolungata devono essere effettuate fuori dalla pista.

È vietato entrare in pista con scarpe sporche o infangate; è altresì vietato entrare nelle palestre, nel tendone ed in tutti gli spazi “chiusi” con scarpe sporche o infangate.

Le scarpe chiodate vanno calzate direttamente in pista. I chiodi devono essere a spillo e della lunghezza massima di 7 mm. È vietato utilizzare le scarpe chiodate all'interno degli spogliatoi e dei bagni.

Le corsie e le pedane sono riservate prioritariamente agli allenamenti degli atleti delle società sportive di atletica leggera. In subordine possono essere utilizzate da altri richiedenti.

I lanci del peso, del disco e giavellotto devono essere effettuati nelle apposite pedane e sempre sotto la diretta sorveglianza di un allenatore o di un insegnante.

Non è possibile effettuare il lancio del martello.

L'illuminazione del rettilineo esterno coperto viene spenta 10 minuti prima della chiusura dell'impianto e, a seguire, sono spente le torri-faro della pista di atletica leggera.

Al termine dell'orario di apertura tutti gli utenti devono essere usciti dall'area esterna cui si accede attraverso il tornello.

Al mattino gli spogliatoi sono disponibili 15 minuti dopo l'orario di apertura dell'impianto per permetterne la preventiva pulizia che segue agli utilizzi del giorno precedente.

Alla sera gli spogliatoi rimangono aperti fintanto che ci sono società utenti in attività, secondo il calendario-utilizzo esposto in bacheca, presso gli spogliatoi e pubblicato nel sito del Gestore.

L'impianto viene completamente chiuso 5 minuti dopo il termine delle attività calendarizzate.

È consentito il parcheggio presso il piazzale di ingresso all'interno dell'impianto solo agli automezzi in possesso di regolare autorizzazione.

È consentito l'ingresso con biciclette o moto, con parcheggio obbligato nella zona attrezzata a tale scopo.

Il parcheggio è incustodito e, di conseguenza, viene declinata ogni responsabilità per danni, furti e per ogni altra situazione si possa verificare presso l'area adibita a parcheggio.

Non sono ammessi animali all'interno di spazi destinati all'utilizzo degli utenti, fatta eccezione per i cani-guida di non-vedenti e per l'eventuale cane dei custodi, se ritenuto utile per migliorare la sicurezza dell'impianto.

4. RESPONSABILITA' DELLA SOCIETA'-UTENTE

Ciascuna Società-Utente è direttamente responsabile della propria attività organizzata presso l'impianto e di quella di atleti singoli appartenenti alla Società-Utente medesima.

In tale responsabilità rientra anche l'acquisizione di certificazione medica di ciascun atleta, di relativo aggiornamento a scadenza e di quanto altro necessario a garantire la sicurezza dei propri atleti.

La Società-Utente è inoltre responsabile della raccolta/trattamento/conservazione di dati personali dei propri singoli atleti, come previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

Il Comune di Schio ed il Gestore declinano ogni responsabilità per quanto possa accadere a persone e cose prima, durante e dopo gli allenamenti e/o le manifestazioni.

Comune e Gestore non rispondono inoltre – in alcun modo – degli oggetti personali e/o dei valori lasciati presso gli spogliatoi o presso qualsiasi altro luogo dell'impianto.

5. GESTIONE INOSSERVANZE

In caso di non osservanza delle modalità d'uso dell'impianto, il Gestore è autorizzato a:

- richiamare i responsabili del comportamento non adeguato con invito al rispetto delle modalità d'uso;
- segnalare al presidente della Società-Utente (o – per l'Atleta-Ospite - al referente Ente/Federazione cui l'atleta appartiene) il comportamento non adeguato di propri atleti;
- chiamare – se necessario - le Forze dell'Ordine;
- segnalare al Comune (che valuterà quali azioni adottare) ogni comportamento non adeguato.